



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 53 DEL 23/05/2017

ORDINE DEL GIORNO:

1) Richiesta parere d'urgenza riconoscimento debito fuori bilancio sentenza del Giudice di Pace di Alcamo n. 415/2016. Procedimento civile promosso da Pirrone Gaspare contro Comune di Alcamo. Audizione della Dott.ssa Francesca Chirchirillo della Direzione 4 Lavori Pubblici e dell'Avv. Silvana Maria Calvaruso dell'Avvocatura Comunale.

2) Richiesta parere d'urgenza debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, A) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 428/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile De Simone Mario e Ferrara Vincenza per minore De Simone Fabio C/Comune di Alcamo – N.R.G. 2017/15. Audizione dell'Ing. E.A.Parrino della Direzione 4 Lavori Pubblici e dell'Avv. Silvana Maria Calvaruso dell'Avvocatura Comunale.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		15,00	16,40		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		15,00	17,00		
Componente	Scibilia Noemi	SI		15,00	17,00		
Componente	Messana Saverio	SI		15,00	17,00		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		15,00	17,00		
Componente	Ruisi Mauro	SI		15,00	17,00		

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 23 del mese di Maggio, alle ore 15,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 15,00 fa ingresso la Dirigente della Direzione 2 Affari Generali e Risorse Umane Dott.ssa Giovanna Mistretta in sostituzione dell'Avv. Silvana Maria Calvaruso.

La Dott.ssa Mistretta consegna alla Commissione, che acquisisce agli atti, copia della documentazione richiestagli nella precedente seduta del 22/05/2017 e precisamente:

- Nota Prot. n° 21704 del 04/10/2016, a firma del Vice Segretario Generale pro-tempore Dott. Francesco Maniscalchi, relativa alla consegna dei fascicoli cause lavoro;
- Relazione tecnica, corredata da foto, datata 28/03/2008, della verifica periodica sulla condizione segnaletica di pericolo e sulla recinzioni posti presso il Castello di Calatubo, effettuata dai Tecnici e dagli operai comunali;
- Relazione tecnica, corredata da foto, datata 02/04/2008, sul ripristino della segnaletica di pericolo e di alcuni tratti della recinzione collocati presso il Castello di Calatubo;
- Nota del Settore patrimonio Ambiente e Servizi Manutentivi, datata 21/08/2007, riportante la data di stipula del rogito notarile di acquisto da parte del Comune di Alcamo del Castello di Calatubo.

Alle ore 15,30 fa ingresso la Dott.ssa Francesca Chirchirillo della Direzione 4 Lavori Pubblici Servizi Tecnici Ambientali.

Il Presidente Lombardo dopo avere dato lettura del primo punto all'O.d.G.: **“Richiesta parere d'urgenza riconoscimento debito fuori bilancio sentenza del Giudice di Pace di Alcamo n. 415/2016. Procedimento civile promosso da Pirrone Gaspare contro Comune di Alcamo. Audizione della Dott.ssa Francesca Chirchirillo della Direzione 4 Lavori Pubblici e dell'Avv. Silvana Maria Calvaruso dell'Avvocatura Comunale”** da la parola agli intervenuti per relazionare in merito al suddetto debito fuori bilancio.

La Dott.ssa Chirchirillo fa presente che il debito fuori bilancio scaturisce dalla richiesta di risarcimento danni, promossa dal Sig. Pirrone Gaspare, a seguito dell'aggressione subita da parte di un cane randagio verificatasi, in data 09/05/2014. nella C/da Fico di Alcamo. Il comune costituitosi in giudizio è stato condannato al pagamento in favore del ricorrente Sig. Gaspare Pirrone della somma di € 3.148,09 oltre interessi e rivalutazione monetaria, a rifondere al ricorrente le spese di lite liquidate in € 1.334,94 oltre IVA, CPA e spese generali e ponendo a totale carico dell'Ente la CTU (Consulenza Tecnica d'Ufficio) medico legale.

La Dott.ssa Chirchirillo fa un appunto in merito alle lamentele esternate dal Segretario Generale nelle sue osservazioni in merito all'inadeguatezza dell'attività di controllo del territorio che deve essere improntato alla logica della programmazione di interventi atti a prevenire i danni derivanti dal randagismo.

La Dott.ssa Chirchirillo premettendo che l'evento si è verificato ai margini del territorio comunale (C/da Fico) rammenta che i cani che si trovano nel territorio comunale sono di proprietà dell'Ente con competenza dell'Anagrafe Canina. Il Comune, prosegue la Dott.ssa Chirchirillo non è più dotato di un servizio di accalappiacani che funziona solo a chiamata a seguito di segnalazione.

Una volta che il cane segnalato viene catturato l'Ufficio si prende cura dell'animale accertandosi se è microchippato in modo da risalire al proprietario per riconsegnarlo. Se il cane non è microchippato il Comune se ne prende carico, curandolo e sterilizzandolo presso il Rifugio Sanitario e rimettendolo successivamente nel territorio, nel luogo dove è stato trovato.

In considerazione del numero elevato di cani che ci sono in giro, continua la Dott.ssa Chirchirillo, si sta portando avanti una campagna di sterilizzazione al fine di limitare la quantità di cani randagi.

La Dott.ssa Mistretta puntualizza che l'episodio si è verificato nel territorio del comune di Alcamo e fa presente che la normativa vigente (Legge quadro n° 281/1991, recepita dalla Regione Sicilia con Legge n° 15/20009) attribuisce al Comune le funzioni di vigilanza dei cani randagi.

La Dott.ssa Mistretta riferisce che la sentenza del Giudice di Pace di Alcamo è stata notificata il 23/01/2017 e pertanto il termine dei 120 giorni per il pagamento del debito scade il prossimo 25/05/2017. La Dott.ssa Mistretta assicura che all'indomani del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale prenderà contatti con il legale del ricorrente per effettuare il relativo pagamento.

Il Presidente Lombardo chiede perché il Comune non ha pensato ad un accordo bonario invece di costituirsi in giudizio.

La Dott.ssa Chirchirillo riferisce che la richiesta iniziale era di più, 5000 euro di solo sorte capitale.

Il Consigliere Messina chiede il perché si è arrivati al limite del termine dei 120 giorni.

La Dott.ssa Chirchirillo fa presente che il ritardo è da imputare ad un problema tecnico-contabile in quanto si è dovuto creare un capitolo ad hoc relativamente al Settore Ambiente per il pagamento del suddetto debito fuori bilancio.

Alle ore 16,00 lascia la seduta la Dott.ssa Chirchirillo.

Il Presidente Lombardo dopo avere dato lettura del secondo punto all'o.d.g.: **“Richiesta parere d'urgenza debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, A) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 428/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile De Simone Mario e Ferrara Vincenza per minore De Simone Fabio C/Comune di Alcamo – N.R.G. 2017/15. Audizione dell'Ing. E.A.Parrino della Direzione 4 Lavori Pubblici e dell'Avv. Silvana Maria Calvaruso dell'Avvocatura Comunale”** cede la parola alla Dott.ssa Mistretta per relazionare in merito.

La Dott.ssa Mistretta fa presente che il suddetto debito fuori bilancio trae origine dalla sentenza del Giudice di Pace di Alcamo che ha accolta parzialmente la richiesta di risarcimento danni inoltrata per il tramite del proprio legale Avv. Vincenzo Vitiello da parte dei coniugi De Simone Mario e Ferrara Vincenza per il sinistro occorso al figlio minore De Simone Fabio. In data 26/09/2014 alle ore 20,00 circa il De Simone Fabio mentre percorreva a bordo di uno scooter scarabeo, di proprietà del padre De Simone Mario, la strada denominata Palmeri – Calanzone (direzione sud-nord) andava ad impattare con il ciclomotore contro una barriera di canneto che si trovava al margine della strada, che invadeva la corsia e ne riduceva la visuale cadendo rovinosamente a terra.

A seguito delle lesioni subite, prosegue la Dott.ssa Mistretta, il minore venne trasportato presso il Pronto Soccorso del nosocomio di Alcamo che riscontrò al ragazzo a seguito dell'alcool test un tasso alcolemico superiore alla media consentita per il quale lo stesso venne sanzionato.

La Dott.ssa Mistretta fa presente che il Giudice di Pace di Alcamo ha considerato il ritenuto concorso nella misura del 50% per il comportamento poco prudente assunto dal De Simone Fabio il quale già conosceva il luogo del sinistro in quanto la propria casa di villeggiatura era poco distante dal posto in cui si è verificato il sinistro.

Il Comune è stato condannato al pagamento di € 1.016,00 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, alle spese di lite già compensate di € 700,00 oltre IVA,CPA e spese generali, ponendo interamente a carico dell'Ente le spese di CTU (Consulenza Tecnica d'Ufficio) medico legale.

Il Consigliere Messina premettendo che dalle foto allegate si rileva una macchina del comune che ha effettuato il sopralluogo, dichiara che è necessario verificare ed accertare se il terreno dove insiste il canneto è di proprietà di privati. In tal caso la responsabilità è del proprietario del terreno che in base all'ordinanza sindacale di prevenzione incendi e pulitura terreni con la quale si richiede ai privati proprietari di terreni ricadenti in tutto il territorio comunale di effettuare entro il termine perentorio del 14 giugno c.a. gli interventi di pulizia nei terreni infestati da sterpaglie, rovi, rami e vegetazione secca in genere, ai fini della tutela dell'incolumità pubblica, della salvaguardia del patrimonio boschivo e degli equilibri faunistici del territorio.

La Commissione chiede all'Ufficio legale di verificare la proprietà del fondo dove risultano allocate le canne al fine di instaurare azione di rivalsa nei confronti del proprietario. Si chiede inoltre di verificare la sussistenza nel periodo riguardante il sinistro dell'Ordinanza Sindacale relativa alla pulizia dei terreni al fine di tutelare la pubblica incolumità e al fine di prevenire gli incendi.

Alle ore 16,15 lascia la seduta la Dott.ssa Mistretta.

Prima di procedere con la votazione si passa alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Messina Saverio: mi astengo perché ritengo che le pratiche dal punto di vista tecnico e legale sono incomplete e pertanto non ho avuto modo di avere una visione chiara e precisa dei debiti fuori bilancio. Mi riservo di argomentarne in sede di Consiglio Comunale.

Il Presidente Lombardo sentito il parere dei colleghi Consiglieri, pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n° 39 del 02/05/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza del Giudice di Pace di Alcamo n. 415/2016. Procedimento civile promosso da Pirrone Gaspare contro Comune di Alcamo”**.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Scibilia Noemi, Ferrara Annalisa;

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno.

VOTANO ASTENENDOSI: Allegro Anna Maria, Messana Saverio, Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n° 41 dell' 09/05/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, A) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 428/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile De Simone Mario e Ferrara Vincenza per minore De Simone Fabio C/Comune di Alcamo – N.R.G. 2017/15”**.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Ferrara Annalisa, Ruisi Mauro.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno.

VOTANO ASTENENDOSI: Messana Saverio

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 41 dell' 09/05/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, A) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 428/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile De Simone Mario e Ferrara Vincenza per minore De Simone Fabio C/Comune di Alcamo – N.R.G. 2017/15”**.

Alle ore 16,40 esce il Consigliere Lombardo Vito
Assume la Presidenza il Vice Presidente Allegro Anna Maria.

Il Vice Presidente Allegro dà lettura dei verbali delle precedenti sedute (n° 49 del 12/05/2017, n° 50 del 16/05/2017, n° 51 dell' 17/05/2017) che posti a votazione vengono approvati, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 17,00, Il Vice Presidente Allegro dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE

IL VICE PRESIDENTE
ALLEGRO ANNA MARIA